



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E  
SERVIZI EDUCATIVI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO25047 “Attrezzature per asili nido comunali – gestione ordinaria” -  
Determinazione a contrattare. Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA della  
fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni nidi del Comune di Venezia,  
ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di  
spesa € 31.640,70.= (ofi) – CIG B7394A64E1.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1385                      del 20/06/2025

*Determinazione (DD)*    n. 1284                      del 23/06/2025

*Fascicolo* 2025.IX/1/1.69 "FABBISOGNI"

*Sottofascicolo* 6 "Manutenzione attrezzature e acquisti"

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi,  
in data 20/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle  
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,  
in data 23/06/2025.

Comune di Venezia

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi

Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi

Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 1385 del 20/06/2025

Fascicolo 2025/IX.1.1/69-6

**Oggetto:** NO25047 "Attrezzature per asili nido comunali – gestione ordinaria" - Determinazione a contrattare. Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA della fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni nidi del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 31.640,70.= (ofi) - CIG B7394A64E1.

## **IL DIRETTORE**

### **Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare:
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
  - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

### **Visti inoltre:**

- la D.C.C. 77/2024 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.;
- la D.G.C. 257/2024 con la quale:
  - è stato approvato il PEG 2025-2027;
  - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" con i relativi allegati, all'interno della quale viene descritta la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia per il triennio 2025 – 2027;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

### **Richiamati:**

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

- la D.G.C. 126/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con efficacia dal 01/08/2024, con modifica ai sensi della D.G.C. 243/2024 con efficacia dal 01/01/2025;
- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

**Richiamati inoltre:**

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con D.G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023, che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

**Richiamato** il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 5;

**Considerato** l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

**Vista** la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

**Dato atto che** la piattaforma di approvvigionamento digitale che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete;

**Premesso che** le seguenti attrezzature industriali, essendo datate e avendo un costo elevato di manutenzione, come si evince dalla documentazione tenuta agli atti d'ufficio, vanno sostituite:

- un frigo freezer del nido "Gabbiano";
- un frigo freezer del nido "Glicine";
- un frigo freezer del nido "Delfino";
- la lavastoviglie del nido "Delfino";
- il forno del nido "S. Provolo";
- le piastre elettriche del nido "S. Provolo";
- l'essiccatoio del nido "Cappuccetto Rosso";

**Verificata**, pertanto, la necessità di procedere all'acquisto per la sostituzione delle suddette attrezzature industriali, a seguito della valutazione effettuata dall'Ufficio Fabbisogni, per poter garantire il normale svolgimento delle attività dei nidi;

**Preso atto che** l'acquisto dei beni sopraindicati può essere effettuato utilizzando fondi a Tit. II Bilancio 2025;

**Considerato che** non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;

#### **Richiamati:**

- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii. e dell'art. 59 della L. 388/2000;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.= ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti; possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

#### **Dato atto che:**

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- in deroga all'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura del servizio di cui all'oggetto non è stata suddivisa in lotti poiché l'importo del contratto non si ritiene tale da giustificare la suddivisione e in quanto creerebbe un aggravio dei costi gestionali per l'Amministrazione relativamente al controllo sul corretto svolgimento del lavoro connesso anche alla possibilità di applicare penali;
- si è data attuazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni

del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in oggetto, in considerazione del modico importo della fornitura richiesta;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto di servizi e forniture a un unico operatore presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti;

**Verificato che** sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione "Beni - Piccoli e grandi elettrodomestici" con CPV 39711100-0 "Frigoriferi e congelatori";

**Preso atto che**, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

**Precisato che**, trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico, dopo essersi assicurati che lo stesso sia in possesso di esperienza pregressa per la medesima fornitura/servizio di cui all'oggetto;

**Ritenuto** di integrare la procedura MePA con le "Condizioni Particolari di Contratto" che disciplinano nello specifico la procedura, dando atto che, per quanto non previsto dallo stesso, si farà riferimento al contratto MePA;

**Dato atto che:**

- da una disamina dei prodotti offerti sulla piattaforma MePA, è emerso che l'operatore economico ASTECREX SRL di Padova - P.IVA/C.F. 00323030288 è in grado di fornire gli articoli sopra citati nella Categoria di Abilitazione denominata "Beni - Piccoli e grandi elettrodomestici";
- al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura, si procede tramite affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo il criterio del minor prezzo, contrattando il prezzo ai fini della congruità tramite trattativa diretta nel MePA NG 5397721 il 28/05/2025, nella Categoria di Abilitazione sopra citata, all'operatore economico ASTECREX SRL che ha presentato un preventivo di spesa di € 25.935,00.= (ofe);

**Visto che:**

- con circolare PG 397378 del 22/08/2023 è stato comunicato che, a seguito delle novità in tema di controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, con D.G.C. 170/2023 è stata modificata la misura specifica 23.08.\_MC di cui al PIAO 2023-2025 prevedendo che i controlli sull'autodichiarazione compilata dall'affidatario avvengano a campione (un controllo ogni cinque affidamenti), così come previsto da PIAO 2025-2027;
- con circolare PG 502043 del 18/10/2023 è stato disposto che ciascun Dirigente, con cadenza trimestrale, individui tramite sorteggio tra le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà attestanti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. presentate dai relativi affidatari (un controllo ogni cinque affidamenti), al fine di individuare l'autocertificazione su cui si effettuerà il controllo di veridicità;
- l'operatore economico sopra citato ha prodotto autodichiarazione, tramite Trattativa diretta NG 5397721/2025, nella quale attesta:
  - di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e

ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione;

- il rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal "Codice di comportamento interno", approvato con D.G.C. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G.C. 78/2023;
  - che i pertinenti motivi di esclusione non si applicano e che i pertinenti criteri di selezione sono soddisfatti;
  - che fornirà le informazioni rilevanti come richiesto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- l'Amministrazione comunale ha richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che risulta regolare;

**Attestato che**, apparentemente, non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dall'affidatario tale da motivare un controllo diverso da quello a campione;

**Considerato che**, pertanto, con il presente atto si intende procedere a impegnare l'importo, ritenuto congruo e confacente alle specifiche tecniche indicate per gli articoli richiesti, di € 25.935,00.= (ofe) al prezzo offerto nel MePA dall'operatore economico ASTECREX SRL di Padova che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 5397721/2025, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Rilevato che** sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI;

**Preso atto che:**

- l'attività istruttoria è stata svolta da Claudia Bontempelli;
- il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti richiesti;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1\_A del PIAO 2025-2027 e il Direttore firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto di interesse;
- non sussistono conflitto di interesse in capo al RUP ai sensi dell'All. 1\_A del PIAO 2025-2027, come da dichiarazione agli atti acquisita con PG 292851/2025;

**Dato atto che** il CIG assegnato è **B7394A64E1**;

**Dato atto**, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva

## **DETERMINA**

1. di procedere, per i motivi descritti in premessa, tramite Trattativa diretta nel MePA all'affidamento della fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni nidi del Comune di Venezia;
2. di approvare l'affidamento sopra citato all'operatore economico ASTECREX SRL di Padova - P.IVA/C.F. 00323030288 che ha presentato un'offerta tramite Trattativa diretta NG 5397721/2025 per la somma di € 31.640,70.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA - CIG B7394A64E1;

3. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento della fornitura indicata in premessa;
  - il contratto ha come oggetto l'affidamento all'operatore economico ASTECREX SRL di Padova;
  - il contratto verrà stipulato come previsto dallo stesso sistema CONSIP, attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;
  - le modalità di esecuzione della fornitura tramite MePA sono quelle previste dalle Condizioni generali di contratto della Categoria di Abilitazione denominata "Beni - Piccoli e grandi elettrodomestici" con CPV 39711100-0 "Frigoriferi e congelatori", integrate dall'allegato "Condizioni Particolari di Contratto";
  - la scelta del contraente a cui affidare la fornitura sopra descritta è avvenuta nel MePA mediante Trattativa diretta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108, comma 3, del del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
  - che l'importo della spesa è stato quantificato in complessivi € 25.935,00.= (ofe);
4. di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1\_A del PIAO 2025-2027;
5. di impegnare la somma complessiva di € 31.640,70.= (ofi), Bilancio 2025, al capitolo 35022, art. 105 "Attrezzature", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c.", NO25047 "Attrezzature per asili nido comunali - gestione ordinaria" spesa finanziata "Avanzo di amministrazione non vincolato" applicato a bilancio 2025;
6. di dare atto che, ai fini del processo di capitalizzazione del bene, verrà attivata la procedura "N1 - beni mobili inventariabili dal servizio economale - tipologia 1 - nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti richiesti e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato al seguente link:  
[https://www.comune.venezia.it/it/content/dettagli-utente-amministrazione-trasparente-eg/?utente\\_id=75](https://www.comune.venezia.it/it/content/dettagli-utente-amministrazione-trasparente-eg/?utente_id=75)
8. di approvare gli allegati: "Offerta economica OE\_NG5397721\_L0\_NP2435438" di ASTECREX SRL di Padova, "Schema offerta" compilato, "Condizioni particolari di contratto", DUVRI sez. 1 e sez. 3, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di demandare all'Ufficio Fabbisogni le comunicazioni relative all'iscrizione all'inventario dei beni mobili acquisiti;
10. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1\_A del vigente PIAO 2025-2027;
11. di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel caso in cui, successivamente alle

operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;

12. di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta e a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
13. di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

\*Il Direttore  
- dott. L. Ajazi -

Allegati:

All. 1: Offerta Trattativa diretta OE\_NG5397721\_L0\_NP2435438;

All. 2: Schema offerta compilato;

All. 3: Condizioni particolari di contratto firmate;

All. 4: DUVRI sez. 1;

All. 5: DUVRI sez. 3.

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1385

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11529/2025 del 23/06/2025 - NON ESECUTIVO "NO25047 "Attrezzature per asili nido comunali – gestione ordinaria" - Determinazione a contrattare. " "NO25047 "Attrezzature per asili nido comunali – gestione ordinaria" - Determinazione a contrattare. Affidamento tramite Trattativa diretta nel MePA della fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni nidi del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 31.640,70.= (ofi) – CIG B7394A64E1"

autorizzazione Proposta di determina 1385/2025 del 20/06/2025  
rif. prenotazione n. 11528/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1385/2025

L'impegno di spesa numero 11529/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12012.02.035022105 - ATTREZZATURE - <b>Comp. 2025</b>	31.640,70
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ASTECREX S.R.L. Cod.Fisc. 00323030288 P.Iva 00323030288	
<i>CIG</i>	B7394A64E1 CUP	
<i>Opera</i>	11227 - NO25047/000 - Attrezzature per asili nido comunali - gestione ordinaria	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>31.640,70</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12012.02.035022105 a competenza 2025 al 23/06/2025

Stanziamiento di bilancio	60.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	60.000,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>31.640,70 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	28.359,30 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 23 giugno 2025

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** Fornitura, trasporto, consegna, montaggio, smaltimento dell'attrezzatura da rottamare e degli  
**RdO nr.** 5397721  
imballaggi di attrezzature industriali presso i nidi: "Gabbiano", "Glicine", "Delfino", "S. Provolo" e  
"Cappuccetto Rosso" del Comune di Venezia.  
**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	Bilancio Gare e Contratti		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	UFWX64
<b>Indirizzo sede</b>	San marco 4091		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	+390412748529		
<b>Email</b>	gare.educativo@comune.venezia.it		
<b>Punto ordinante</b>	LULZIM AJAZI		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

ASTECREX SRL

### Partita IVA

00323030288

### Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	25935,00

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**SCHEMA D'OFFERTA**Padova 04 06  
..... / ..... / 2025**Spett.le****COMUNE DI VENEZIA****Area Sviluppo Organizzativo: Risorse Umane e Servizi Educativi****Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi****Settore: Servizi ausiliari, Educativi e Scolastici****Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti****S.Marco, 4091****30124 - VENEZIA****OGGETTO:** Fornitura di attrezzature industriali necessarie ad alcuni asili nido del Comune di Venezia.

Il sottoscritto **TONELLO MASSIMO** in qualità di **LEGALE RAPPRE.** della ditta **ASTECREX S.r.l.**, Partita IVA **00323030288** C.F. **00323030288**, con sede a **PADOVA** in Via/Piazza **LONGHINI 63/65/67** città **PADOVA** Tel. **0498074092**, e-mail **info@astecrex.it**, P.E.C. **astecrex@pec.it**, visto ed esaminato il foglio Condizioni Particolari di Contratto ed i relativi allegati, offre i seguenti prezzi unitari, IVA esclusa, per i seguenti prodotti:

Descrizione articoli	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)	Destinazione
<b>ARMADIO FRIGO-FREEZER</b> Fornitura e posa di armadio frigorifero a due porte, combinato capacità 350+300 litri. Dimensioni esterne mm 750x860x2050 circa. Struttura interna ed esterna in acciaio inox AISI 304, fondo, cielo e schienale esterni in AISI 304. Impianto frigorifero monoblocco. Sbrinamento completamente automatico, spessore di isolamento 75 mm ca., piedini regolabili in altezza in acciaio inox AISI 304. Dotato di porte auto-chiudenti con fermo-porta reversibili in utenza, dotate di guarnizione magnetica lungo tutto il perimetro. Maniglia in acciaio senza sporgenze o giunzioni. Illuminazione interna. Dotato di Bacinelle 4 GN 2/1. Completo di stampante HACCP e di accessori: griglie GN 2/1 e coppie di guide in acciaio inox. Funzionamento ventilato. Compressore potente e silenzioso. La refrigerazione è ventilata, con controllo tramite scheda elettronica da retro-pannello. Sbrinamento automatico ed evaporazione automatica dell'acqua di condensa. Potenza massima assorbita W 310/590. Temperatura °C -2/+8 / -18 / -21. Tensione alimentazione 1x230V/50Hz.	Pz	1	€ 3.812,50 =	€ 3.812,50 =	Asilo nido Gabbiano Giudecca 936 Venezia Tel. 0415222116
<b>ARMADIO FRIGO-FREEZER</b> Fornitura e posa di armadio frigorifero a due porte, combinato capacità 350+300 litri. Dimensioni esterne mm 750x860x2050 circa. Struttura interna ed esterna in acciaio inox AISI 304, fondo, cielo e schienale esterni in AISI 304. Impianto frigorifero monoblocco. Sbrinamento completamente automatico, spessore di isolamento 75 mm ca., piedini regolabili in altezza in acciaio inox AISI 304. Dotato di porte auto-chiudenti con fermo-porta reversibili in utenza, dotate di guarnizione magnetica lungo tutto il perimetro. Maniglia in acciaio senza sporgenze o giunzioni. Illuminazione interna. Dotato di Bacinelle 4 GN 2/1. Completo di stampante HACCP e di accessori: griglie GN 2/1 e coppie di guide in acciaio inox. Funzionamento ventilato. Compressore potente e silenzioso. La refrigerazione è ventilata, con controllo tramite scheda elettronica da retro-pannello. Sbrinamento automatico ed evaporazione automatica dell'acqua di condensa. Potenza massima assorbita W 310/590. Temperatura °C -2/+8 / -18 / -21. Tensione alimentazione 1x230V/50Hz.	PZ	1	€ 3.812,50 =	€ 3.812,50 =	Asilo nido Glicine Cannaregio n. 2541 Venezia Tel. 0412750331

Descrizione articoli	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)	Destinazione
<p><b>ARMADIO FRIGO-FREEZER</b></p> <p>Fornitura e posa di armadio frigorifero a due porte, combinato capacità 350+300 litri. Dimensioni esterne mm 750x860x2050 circa. Struttura interna ed esterna in acciaio inox AISI 304, fondo, cielo e schienale esterni in AISI 304. Impianto frigorifero monoblocco. Sbrinamento completamente automatico, spessore di isolamento 75 mm ca., piedini regolabili in altezza in acciaio inox AISI 304. Dotato di porte auto-chiudenti con fermo-porta reversibili in utenza, dotate di guarnizione magnetica lungo tutto il perimetro. Maniglia in acciaio senza sporgenze o giunzioni. Illuminazione interna. Dotato di Bacinelle 4 GN 2/1. Completo di stampante HACCP e di accessori: griglie GN 2/1 e coppie di guide in acciaio inox. Funzionamento ventilato. Compressore potente e silenzioso. La refrigerazione è ventilata, con controllo tramite scheda elettronica da retro-pannello. Sbrinamento automatico ed evaporazione automatica dell'acqua di condensa. Potenza massima assorbita W 310/590. Temperatura °C -2/+8 / -18 / -21. Tensione alimentazione 1x230V/50Hz.</p>	PZ	1	€ 3.812,50 =	€ 3.812,50 =	Asilo nido Delfino Via S. Gallo n.255 Lido di Venezia Tel. 0415261501
<p><b>LAVASTOVIGLIE</b></p> <p>Fornitura e posa di lava-utensili carica front. 65 cesti/h. Lava-utensili multifunzione. Esterno in acciaio inox 304 AISI, vasca lavaggio, filtro vasca e bracci lavaggio e risciacquo. Serbatoio di lavaggio da 42 litri con angoli arrotondati. Doppia parete isolata e porta controbilanciata con doppio arresto. Vano di apertura porta 450mm. 3 cicli di lavaggio. Ciclo autopulente. Pannello di controllo digitale. Boiler a pressione incorporato con funzione automatica di svuotamento. Boiler con saldatura in 304 per la protezione dalla corrosione. Pompa di scarico. Sistema di auto-diagnostica dei guasti. Dosatore brillantante. Predisposto per dispenser esterno di detergente, dispositivi HACCP e gestione dell'energia. Capacità oraria: 1170 piatti/65 cestelli 500x530mm. Fornito con: n.1 cestello per bicchieri, n.1 cestello per piatti, n.1 cestello metallico per piatti pizza, vassoi, piccoli utensili, n.2 contenitori portaposate.642x723x1477. COD.503020 (LU7PDP)</p>	PZ	1	€ 3.017,50 =	€ 3.017,50 =	Asilo nido Delfino Via S. Gallo n.255 Lido di Venezia Tel. 0415261501
<p><b>FORNO A CONVENZIONE ELETTRICO6 GN 1/1 – CROSS WISE.</b></p> <p>Fornitura e posa di Forno a convenzione con umidificatore. Costruzione in acciaio inox. Camera di cottura in acciaio inox AISI430, con illuminazione laterale e bacinella raccogliocce. Porta con doppio vetro, per assicurare un miglior isolamento termico e per il raffreddamento del pannello. Vetro interno apribile per una facile pulizia. Riscaldamento tramite resistenze corazzate in incoloy posizionate sul termoconvettore. Termostato elettromeccanico. Temperatura regolabile da 30° a 300°C timer da 0 a 120 minuti con allarme acustico. Controllo dell'umidità a 5 livelli. Dotato di n.1 struttura portateglie "crosswise", passo 60 mm, per 6 teglie GN1/1. Raffreddamento rapido della cella del forno. Valvola manuale per regolare la fuori uscita del vapore. Maniglia della porta ergonomica. Scarico integrato. Protezione dall'acqua IPx4. Tensione di alimentazione: 240451 (ZFCE61CSDS) 380-400 V/3N ph/50 Hz.. Potenza installata max:7.7KW. Dimensioni esterne L860mm, P767mm, H633mm. Peso netto/lorodo kg 79,5/99. Gli accessori sono:Base aperta per forno convenzione 6GN 1/1, Filtro grassi per forno da 6 1/1, 2 griglie GN1/1 in acciaio aisi 304, Addolcitore Purity C300 quell con contalitri;Kit.</p>	pz	1	€ 4.423,43 =	€4.423,43 =	Asilo nido S. Provolo Castello 4968 Venezia Tel. 041524448 8
<p><b>GAMMA COTTURA MODULARE EVO700 Cucina elettrica top 4 piastre in ghisa tonde (2,6kw cad.) con relativi accessori.</b></p> <p>Fornitura e posa di Piastre in ghisa sigillate ermeticamente al top in un unico pezzo. Pannelli esterni in acciaio inox con finitura Scotch Brite. Piano di lavoro in acciaio inox stampato in un unico pezzo (spessore 1,5mm). Bordi laterali a taglio laser ad angolo retto per una perfetta giunzione con altre unità. La particolare forma delle manopole protegge dalle infiltrazioni di acqua. Protezione all'acqua IPX4. Adatto per installazioni da banco. Dimensioni: L88xP700xH250 Peso netto/ Lordo Kg 40/38 . Potenza elettrica kW10,4. Accessori: base neutra aperta 800mm, portina per base aperta.</p>	pz	1	€ 2.009,30 =	€2.009,30 =	Asilo nido S. Provolo Castello 4968 Venezia Tel. 041524448 8

Descrizione articoli	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario (in cifre)	Prezzo complessivo (in cifre)	Destinazione
<b>ESSICCATOIO A GAS</b> Fornitura e posa Essiccatoio rotativo. Alimentazione a gas. Capacità Kg. 10. Dim. mm. 720x805x1115h. Circa. Microprocessore Compass Pro. Struttura e cestello in acciaio inox – sistema MB. Cestello funzionante in senso orario e antiorario per un minore aggrovigliamento dei capi ampi. Protezione all'acqua IP X4D. Controllo elettronico e programmabile dell'umidità residua per un risultato di asciugatura preciso ed un basso consumo energetico per un'efficienza ottimale. Display elettronico ampio Selezione di temperatura. Possibilità di fare 2 carichi completi all'ora. Possibilità di impostare temperatura e tempo di raffreddamento.	pz	<b>1</b>	€ 5.047,27 =	€ 5.047,27 =	<b>Asilo nido  Cappuccetto Rosso  Via Rossetti n.4  Marghera  Tel.041923764</b>

**I prezzi dovranno essere comprensivi di: trasporto, montaggio, installazione, collaudo ed eventuali modifiche necessarie alla corretta installazione a regola d'arte;  
Rilascio certificazione delle modifiche degli impianti.  
Smaltimento degli imballaggi e delle attrezzature sostituite.**

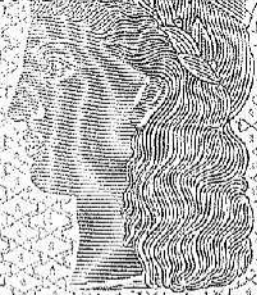
per l'operatore economico:  
IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

**ASTECREX s.r.l.**

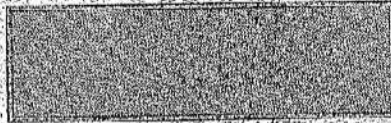
**-> OMISSIS <--**

<b>IMPONIBILE</b>	€ 25.935,00 =
<b>IVA</b>	€ 5.705,70 =
<b>TOTALE</b>	€ 31.640,70 =

Scadenza : 04-10-2027  
Diritti : 5,42



AY 5164935



LAZ. 1984 - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
ODERZO

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 5164935

DI  
TONELLO MASSIMO

Cognome..... TONELLO  
Nome..... MASSIMO  
nato il..... 04-10-1975  
(atto n..... 251 1 s..... A. 1975  
a..... ODERZO (TV) )  
Cittadinanza..... ITALIANA  
Residenza..... ODERZO (TV)  
Via..... VIA BAITE 4  
Stato civile.....  
Professione..... IMPRENDITORE  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura..... 180  
Capelli..... Castani  
Occhi..... Castani  
Segni particolari..... NESSUNO



Firma del titolare *Massimo Tonello*

ODERZO il 05-05-2017

IL SINDACO



d'ordine del Sindaco  
L'istruttore amministrativo

(Susanna Col)

*Susanna Col*



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse  
Umane e Servizi Educativi  
Direzione Risorse Umane, Formazione e  
Servizi Educativi  
Settore Servizi Ausiliari Educativi e  
Scolastici  
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Sede Palazzo Valmarana

S. Marco, 4091

30124 Venezia

[gare.educativo@comune.venezia.it](mailto:gare.educativo@comune.venezia.it)

[servizieducativi@pec.comune.venezia.it](mailto:servizieducativi@pec.comune.venezia.it)

CF 00339370272

Responsabile dell'istruttoria: *Claudia Bontempelli*

Responsabile Unico del Progetto: *dott.ssa Sabrina Favretto*

## CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

### 1) Oggetto del contratto

Fornitura, trasporto, consegna, montaggio, smaltimento dell'attrezzatura da rottamare e degli imballaggi di attrezzature industriali presso i nidi: "Gabbiano", "Glicine", "Delfino", "S. Provolo" e "Cappuccetto Rosso" del Comune di Venezia.

### 2) Decorrenza:

Il contratto decorre dalla data della stipula tramite MePA e termina il 29/08/2025.

### 3) Compenso:

I prezzi delle attrezzature industriali saranno quelli comunicati dall'operatore economico con Trattativa diretta.

### 4) Modalità di esecuzione del contratto:

L'operatore economico interessato a partecipare alla Trattativa diretta nel MePA dovrà produrre, pena l'esclusione e solo per via telematica, oltre all'offerta economica anche il presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" firmato per accettazione contenente le seguenti specifiche:

- al di fuori del termine indicato nella Trattativa diretta non sarà possibile inviare alcuna offerta;
- l'offerta dovrà riportare l'aliquota IVA da applicarsi ed essere comprensiva dei costi derivanti dai costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dal trasporto, dalla consegna, dal montaggio, dall'installazione e posa in opera a regola d'arte, dal collaudo, dallo smaltimento dell'attrezzatura da rottamare e degli imballaggi presso le sedi dell'allegato "Schema offerta";
- lo smaltimento dell'attrezzatura da rottamare deve avvenire contestualmente alla consegna delle nuove attrezzature;
- il partecipante dovrà compilare e restituire l'allegato "Scheda offerta" inserendo il costo unitario e il totale complessivo. **Tale allegato deve formare parte integrante dell'offerta economica;**
- il partecipante dovrà formulare l'offerta utilizzando esclusivamente lo "Schema di offerta" inserito nella Trattativa diretta;
- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- inoltre il partecipante oltre agli allegati richiesti con la Trattativa diretta, dovrà presentare un'**autodichiarazione comprovante l'abilitazione alla modifica degli impianti**, ai sensi del Decreto del ministero dello sviluppo economico 37/2008 in esecuzione del Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della L. 248/2005;
- il trasporto, la consegna presso le sedi indicate nell'allegato "Schema offerta", il montaggio, eventuali modifiche necessarie alla corretta installazione a regola d'arte delle attrezzature, il collaudo, lo smaltimento delle attrezzature non più utilizzabili da rottamare e degli imballaggi devono essere effettuati lo stesso giorno della consegna, a cura e spese dell'affidatario;

- la fornitura delle attrezzature industriali dovranno avvenire nei giorni e negli orari preventivamente concordati, **con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare consegne in orari e giorni con presenza di alunni con rischio di interferenza**, con l'ufficio Fabbisogni alla mail: [fabbisogniscuole@comune.venezia.it](mailto:fabbisogniscuole@comune.venezia.it) che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della fornitura;
- **non saranno ammissibili consegne effettuate in assenza di accordo con l'ufficio Fabbisogni**;
- la consegna delle attrezzature:
  - **presso il nido Glicine** dovrà avvenire **entro e non oltre il 27/06/2025**;
  - **presso il nido S. Provolo** dovrà avvenire **entro e non oltre il 25/08/2025**;
  - mentre il resto della fornitura dovrà avvenire **entro e non oltre il 03/09/2025**.
- la consegna parziale di quantitativi non costituisce interruzione del termine di consegna;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto in proporzione al valore dello stesso, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'All. I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e in attuazione del Provvedimento n. 240013/2023 dell'Agenzia delle Entrate, con modalità telematiche, nel seguente modo:

Euro 0	esenti i contratti di importo massimo previsto inferiore a euro 40.000
euro 40	per i contratti il cui importo massimo previsto è maggiore o uguale a euro 40.000 e inferiore a euro 150.000
euro 120	per i contratti il cui importo massimo previsto è maggiore o uguale a euro 150.000 e inferiore a euro 1.000.000
euro 250	per i contratti il cui importo massimo previsto è maggiore o uguale a euro 1.000.000 e inferiore a euro 5.000.000
euro 500	per i contratti il cui importo massimo previsto è maggiore o uguale a euro 5.000.000 e inferiore a euro 25.000.000
euro 1.000	per i contratti il cui importo massimo previsto è maggiore o uguale a euro 25.000.000

- e, se dovuta, inviata via mail a: [gare.educativo@comune.venezia.it](mailto:gare.educativo@comune.venezia.it);
- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2, del medesimo D.Lgs.;
  - il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente all'offerta le schede tecniche e la documentazione illustrativa del prodotto proposto, opportunamente scansionate e allegate in sequenza alla relativa **Scheda Offerta**;
  - il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente documentate esperienze

- pregresse autodichiarate nella gestione di forniture analoghe, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per ogni anno);
- il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente la dichiarazione della situazione occupazionale, ai sensi dell'art. 47 della L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021);
  - il fornitore consegnerà gli articoli richiesti previa emissione del "Documento di Trasporto" con l'esatta indicazione delle relative Quantità e Qualità;
  - dovrà esserci assoluta corrispondenza sia tra la descrizione dei prodotti offerti e quanto rilevabile dalla documentazione del punto precedente, che tra i quantitativi richiesti e quanto effettivamente presentato in sede di offerta e in sede di consegna;
  - l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che per i quantitativi e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;
  - **SI RACCOMANDA IN SEDE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, NEL MePA, DI INDICARE L'IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI;**
  - qualora il fornitore non effettuasse o ritardasse la fornitura rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'acquisizione dei prodotti richiesti altrove, anche per qualità differenti o a prezzi superiori rispetto a quello contrattuali, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 5) "Inadempienze e penalità";
  - trattandosi di compravendita, l'affidatario si obbliga a consegnare i beni entro e non oltre il 27/06/2025 e non è riconosciuta alcuna revisione del prezzo pattuito, in quanto l'oggetto del contratto consiste in una prestazione a esecuzione istantanea ancorché con prestazioni differite;
  - tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o con traduzione giurata.

## **5) Inadempienze e penalità**

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, modificato dall'art. 45 del D.Lgs. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 36/2023" (c.d. Decreto Correttivo), in caso di ritardo della consegna oppure di mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile - tra lo 0,5‰ (0,5 per mille) e l'1,5‰ (uno, cinque per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale. L'importo della penale sarà individuato considerando:
- il n. di giorni di ritardo;
  - l'importo del contratto;
  - l'entità delle conseguenze legate al ritardo;
- in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- b) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini e ciò senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;
- c) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei

confronti del fornitore inadempiente;

Le somme così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

## **6) Caratteristiche generali:**

Gli articoli sotto elencati, oggetto della presente Trattativa diretta, dovranno obbligatoriamente possedere i requisiti specifici e le certificazioni indicati nella descrizione, nonché essere conformi alle specifiche tecniche riportate nello "Schema Offerta".

### **I Beni devono essere montati, installati e collaudati.**

## **7) Documentazione da allegare alla trattativa diretta:**

a) schede tecniche di tutte le attrezzature e degli accessori;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente per attestare la rispondenza dei prodotti alla normativa in materia ai CAM:

dal momento che le indicazioni relative ai CAM non sono sempre riportate in maniera chiara nelle etichette o nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti e considerato che le norme attuali prevedono l'impiego di prodotti conformi ai CAM, si richiede altresì la **compilazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente per attestare la rispondenza dei prodotti alla normativa in materia.**

c) Imballaggi

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica, ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30% (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e di almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità ovvero, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'art. 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea. Gli imballaggi, in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

**Verifica:** Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati, l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla

norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432. Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;
- ii. certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;
- iii. certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato;
- iv. una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di Valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

- v. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
- vi. certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
- vii. una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di Valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato. Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi".

Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF). Per i pallets reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

#### d) Ritiro imballaggi

(Nel caso che la stazione appaltante ritenga di non procedere alla riconsegna degli imballaggi contestualmente alla consegna degli arredi, dovrà prendere accordi con l'aggiudicatario per il ritiro successivo degli imballaggi e prevederne il relativo costo).

All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

**Verifica:** L'aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e i relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvii, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva alla consegna, l'aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro.

#### **Le attrezzature devono:**

- riportare la marcatura CE prevista dalle norme vigenti;
- essere idonee in funzione della specifica destinazione d'uso che impone la

- massima salvaguardia possibile della sicurezza e salute;
- essere complete di garanzia, del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni in lingua italiana;
- essere in possesso della certificazione di conformità alle norme ambientali **UNI EN ISO 14001** e il marchio di qualità **ISO 9001**;
- essere in possesso del grado di protezione all'acqua;
- garantire durevolezza per garantire un ciclo di vita più lungo e un minor impatto sull'ambiente;
- specificare inizio e durata garanzia.

### **8) Oneri e responsabilità dell'affidatario**

Il fornitore deve allegare alla Trattativa diretta, per tutti gli articoli oggetto della fornitura, le certificazioni e le schede tecniche che attestino il possesso dei requisiti specifici, delle specifiche tecniche e delle certificazioni/omologazioni meglio indicate all'art.7.

Ogni prodotto offerto deve essere nuovo, esente da vizi o difetti ed essere garantito per un sicuro funzionamento;

Il fornitore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature che al momento della consegna presentino danni causati dal trasporto, imballi imperfetti (causa trasporto) o difetti di fabbricazione, che verranno rifiutate dal committente con l'obbligo, da parte del fornitore, della loro immediata sostituzione.

Contestualmente all'emissione delle fatture l'affidatario dovrà inviare anche il certificato di regolare esecuzione della fornitura posa in opera a regola d'arte e collaudo nonché la certificazione delle eventuali modifiche agli impianti.

E' richiesta la **garanzia full risk minima di due anni** dalla data di consegna, di montaggio o di collaudo, se successiva, senza oneri a carico dell'Amministrazione, gli interventi dovranno avvenire in loco presso le sedi di consegna. In tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica conseguenti a difetti costruttivi.

### **9) Consegna della merce**

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna da parte dei riceventi non esonera il fornitore dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, a causa dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avviene con "riserva di successivo controllo".

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione entro 10 (dieci) giorni, ovvero, se l'Impresa Aggiudicataria non fosse in grado di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 15 delle presenti Condizioni particolari di contratto.

Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni alle merci depositate in luoghi non autorizzati, nonché per danni provocati a persone o cose di proprietà del Committente o di terzi durante le operazioni di scarico della merce.

## **10) Subappalto**

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'affidatario, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare. Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 36/2023" (c.d. Decreto Correttivo), l'affidatario ha l'obbligo di subappaltare almeno il 20% delle prestazioni subappaltabili a piccole e medie imprese, o di indicare una diversa percentuale per motivi legati all'oggetto o al mercato.

L'affidatario ha l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto le clausole di revisione prezzi e di applicare il proprio CCNL, o un contratto equivalente, garantendo pari tutele economiche e normative.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che l'operatore economico intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

## **11) Quinto d'obbligo**

Ai sensi dell'art. 120, comma g, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **12) Pagamenti**

In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

L'affidatario dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e da D.M. 55/2013.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:	COMUNE DI VENEZIA
Codice univoco ufficio:	UFWX64
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale e Partita IVA	00339370272
Nel campo "Causale"	sede della consegna

**Si prega di aggiungere nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: "Da assegnare a 21\_0801C0".**

**Il fornitore dovrà emettere le fatture solamente a fornitura ultimata.**

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica a seguito dei controlli art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della verifica della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che per i quantitativi.

L'affidatario dovrà far pervenire all'ufficio Fabbisogni alla mail [fabbisogniscuole@comune.venezia.it](mailto:fabbisogniscuole@comune.venezia.it) copia del DDT dopo ogni consegna effettuata.

**L'affidatario dovrà emettere una fattura per ogni punto di consegna e la merce fatturata dovrà corrispondere esattamente alla bolla di consegna.**

**Le fatture non devono superare il totale del preventivo.**

**Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.**

**Contestualmente all'emissione delle fatture l'affidatario dovrà inviare anche il certificato di regolare esecuzione della fornitura posa in opera a regola d'arte e collaudo nonché la certificazione delle eventuali modifiche agli impianti.**

**L'affidatario dovrà inviare copia del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni alla mail [fabbisogniscuole@comune.venezia.it](mailto:fabbisogniscuole@comune.venezia.it) inoltre l'affidatario dovrà dichiarare la durata della garanzia.**

**Le fatture non potranno essere liquidate senza le dichiarazioni/certificazioni citate all'art. 7 del presente foglio "Condizioni particolari di contratto".**

In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura o parte di essa, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione delle fatture che pertanto saranno restituite all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere le fatture.

Il fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito, nel caso in cui la merce oggetto del reso (verificatosi quest'ultimo per motivi di difformità di quantità e/o qualità) sia già stata fatturata. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione degli estremi della fattura.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

**13) Tracciabilità dei flussi finanziari**

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 e ss.mm.ii., che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo codesto operatore economico dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone

delegate ad operare sullo stesso.

#### **14) Oneri previdenziali assicurativi**

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e territoriali in vigore per la fornitura di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

#### **15) Sicurezza sul lavoro e obblighi di cui art. 26 del D.Lgs. 81/2008**

L'affidatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto presso le scuole sopra citate, per le quali è necessario adottare misure che comportano costi; la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza pertanto è pari a zero, come si evince dal DUVRI allegato.

L'affidatario, nell'esecuzione del contratto, è tenuto a osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. sarà contestata all'affidatario per iscritto.

Qualora l'affidatario, già richiamato, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, l'Amministrazione comunale considererà il fatto come grave illecito professionale.

#### **16) Obblighi dell'affidatario**

L'affidatario è tenuto a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G.C. 78/2023. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia dei suddetti Codici di comportamento. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL COMMERCIO E TERZIARIO.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, e che si applichi il CCNL raccomandato e che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

#### **17) Sospensione, risoluzione e cessazione del contratto**

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs.

36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5 del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del presente Codice;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico;
- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla Stazione Appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibili o, ancora, in caso si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la Stazione Appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena

tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;

- violazione da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013 e al Codice di comportamento interno dei dipendenti pubblici approvato con la D.G. 78/2023.

A norma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si rammenta che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di importo inferiore a € 40.000.=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Su tali dichiarazioni la Stazione Appaltante svolge gli opportuni controlli: qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (se richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai comma 4 e 5 dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

### **18) Foro competente**

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente è quello di Venezia.

### **19) Clausole finali**

- per quanto non previsto nel presente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto" valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti;
- in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nel seguente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto".

### **20) Trattamento dei dati personali**

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente

contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;

2. le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
3. la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

## **21) Spese**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed all'eventuale registrazione del presente "Condizioni Particolari di Contratto", ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

## **22) Protocollo legalità**

L'impresa affidataria accetta il "**Protocollo di legalità**" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: [www.comune.venezia.it/node/583](http://www.comune.venezia.it/node/583)

## **23) FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico)**

In ottemperanza all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il FVOE rappresenta lo strumento, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, di acquisizione delle informazioni certificate, comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. L'operatore economico deve essere registrato al servizio FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) attraverso la Banca dati ANAC, secondo la Delibera 464/2022 dell'ANAC, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto in data \_\_\_\_\_

**Firma per accettazione\***  
Il Legale Rappresentante

---

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

### SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Lo scopo di questo documento è quello di valutare definitivamente, in presenza di contratti di appalto di servizi o di forniture, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinati a operare gli affidatari.

Il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che, a vario titolo, possono essere presenti presso le varie sedi oggetto degli affidamenti.

Il DUVRI non può considerarsi un documento "statico", ma "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'affidamento deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, con l'utilizzo della scheda dei rischi specifici.

### ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

**Committente:** Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici – Direttore dott. Lulzim Ajazi.

**Datore di lavoro:** il Direttore dott. Lulzim Ajazi

i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi

**Sedi oggetto degli appalti:** 24 asili nido (8 in Venezia e Isole e 16 in Terraferma) e 16 scuole dell'infanzia comunali (10 in Venezia e Isole e 6 in Terraferma);  
18 Istituti Comprensivi (5 in Venezia e Isole e 13 in Terraferma), così suddivisi:  
63 scuole dell'infanzia statali (19 in Venezia e Isole e 44 in Terraferma),  
60 scuole primarie statali (22 in Venezia e isole e 38 in Terraferma),  
28 scuole secondarie di I grado (11 in Venezia e Isole e 17 in Terraferma);  
1 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.);  
6 centri cottura (4 in Venezia e Isole e 2 in Terraferma).

### OGGETTI DEL CONTRATTO

Il Comune di Venezia può eseguire le seguenti forniture e i seguenti servizi presso le sedi scolastiche sopra elencate:

fornitura di arredi scolastici e complementi di arredo;

fornitura di attrezzature industriali;  
fornitura di tende da interni e da esterno;  
fornitura ausili disabili;  
servizio di manutenzione delle attrezzature industriali e degli arredi;  
servizio di manutenzione delle tende;  
rivestimento materassini fasciatoi;  
interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...);  
qualsiasi intervento che necessiti della redazione del DUVRI.

Si precisa che:

- vi è coincidenza tra il Committente e il Datore di Lavoro in riferimento agli asili nido e alle scuole dell'infanzia comunali;
- non vi è coincidenza tra il Committente e i Datori di Lavoro in riferimento agli Istituti Comprensivi statali e ai centri cottura.

Pertanto, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione potenzialmente derivanti dall'esecuzione del contratto.

Prima dell'esecuzione del servizio, i Datori di Lavoro degli Istituti Comprensivi statali e dei centri cottura, presso i quali il contratto deve essere eseguito, possono integrare il DUVRI, qualora ritengano sussistere rischi specifici da interferenza.

Il Committente, a tal riguardo, chiederà ai Datori di Lavoro di comunicare i rischi specifici da interferenza eventualmente presenti nei luoghi in cui verrà effettuato/a il servizio/la fornitura e li comunicherà all'operatore economico subito dopo l'affidamento del/la servizio/fornitura.

### **MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE**

Nel programmare l'esecuzione dei contratti, il Committente ha individuato, con la collaborazione dei Datori di Lavoro degli Istituti Comprensivi statali e dei centri cottura, le misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

**Tenuto conto che, per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali, le attività oggetto del contratto si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 17.00 quando nelle sedi sono presenti lavoratori e utenti**, al fine di ridurre i rischi da interferenza connessi all'esecuzione del contratto, sono state individuate di seguito alcune misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale tramite lo sfasamento spaziale delle lavorazioni e il confinamento dell'area di lavoro.

L'affidatario eseguirà la fornitura di beni e/o la prestazione di servizio nei giorni e negli orari preventivamente concordati, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare interventi in orari e giorni con presenza di bambini con rischio di interferenza, con l'Ufficio Fabbisogni, che a sua volta li comunicherà alle sedi destinatarie.

Si comunica fin d'ora che le installazioni dovranno avvenire in locali non frequentati dagli utenti. (Per es. per gli asili nido, non intervenire nell'area sonno quando i bambini sono a letto.)

In riferimento gli asili nido e alle scuole dell'infanzia comunali, si comunica l'articolazione oraria della giornata tipo in modo che le installazioni siano effettuate nei vari locali senza la presenza dei bambini.

L'asilo nido funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00:

7.30 – 9.00 accoglienza degli utenti;

9.00 – 10.00 merenda;

10.00 – 11.00/11.30 attività educative;

11.00/11.30 - 12.30 e pranzo;  
12.30 - 13.00 uscita utenti;  
13.00 - 15.00 riposo;  
15.00 - 15.30 merenda;  
15.30 - 17.00 attività ludiche e uscita utenti.

La scuola dell'Infanzia comunale funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00:

7.30 - 9.00 accoglienza degli utenti;  
9.00 - 11.50 merenda, attività educative;  
11.50 - 12.00 uscita utenti;  
12.00 - 13.30 pranzo;  
13.30 - 17.00 attività ludiche e uscita utenti.

I calendari scolastici degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali si trovano ai seguenti link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-asili-nido>

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-scuole-dellinfanzia-comunali>

Si chiede quindi di programmare, di volta in volta nel corso della giornata, il servizio e/o la fornitura, tenendo conto del fatto che i bambini sostano in alcuni locali piuttosto che in altri.

**Gli asili nido** accolgono bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Negli asili nido prestano servizio educatrici, dipendenti del Comune di Venezia, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Gli asili nido sono dotati di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Gli asili nido, inoltre, sono dotati di locali lavanderia, lavatrici ed essiccatoi.

Il **Micronido** è un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini dai 12 mesi fino a 3 anni d'età.

Nel micronido prestano servizio educatrici, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale ausiliario impiegato nelle attività di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Il Micronido è dotato di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Il Micronido, inoltre, è dotato di locali lavanderia, attrezzato con lavatrici ed essiccatoi.

**Le scuole dell'infanzia comunali** accolgono bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio insegnanti, dipendenti del Comune di Venezia, preposti alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione degli spazi.

Le scuole dell'infanzia non sono dotate di locali cucina ma solo di locali di porzionatura, utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

**Le scuole dell'infanzia statali** accolgono bambini con età compresa dai 3 ai 6 anni mentre gli asili nido accolgono bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio dipendenti del MIM con il ruolo di

insegnante preposte alle attività didattiche/educative e dipendenti ATA con il ruolo di personale ausiliario per le attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione.

Le scuole dell'infanzia statali non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

**Le scuole primarie** accolgono bambini con età compresa dai 6 ai 10 anni, ovvero con gli 11 anni compiuti durante il 5° anno di primaria.

In ogni classe lavorano due o più insegnanti contitolari che si alternano al mattino e al pomeriggio sulla base delle esigenze derivate dall'organizzazione dell'attività di classe e di interclasse.

Nelle scuole primarie presta servizio il personale ATA che si occupa: della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; dell'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Le scuole primarie non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

**Le scuole secondarie** accolgono bambini con età compresa dai 11 ai 14 anni, ovvero con i 14 anni compiuti durante il 3° anno di secondaria.

In ogni classe lavora uno o più insegnanti.

Nelle scuole secondarie presta servizio il personale ATA che si occupa: della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

### **SPAZI O AREE IN USO A TERZI (es. palestre)**

I percorsi di trasporto del materiale devono essere delimitati e distinti dai locali e dagli spazi in uso a terzi.

Il piano di emergenza è disponibile presso la portineria delle scuole dei seguenti Istituti Comprensivi:

IC Don Milani;

IC San Marco;

IC Baseggio.

Ogni lavoratore che entra nella scuola è tenuto a leggere il piano di emergenza e a seguire le indicazioni ivi riportate.

Il personale incaricato dall'affidatario dovrà accedere esclusivamente nei locali sede dell'intervento e, a tale scopo, verrà accompagnato da un addetto del personale ausiliario.

Il Committente, tramite il Datore di Lavoro, fornirà all'affidatario, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro, sedi dell'esecuzione del contratto.

L'affidatario è tenuto a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G. 78/2023.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre i rischi di interferenza alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare delle misure da attuare per eliminare/ridurre tali rischi residui è effettuata al termine della presente sezione.

## **FORNITURA DI ATTREZZATURE INDUSTRIALI**

Per l'installazione e posa in opera di attrezzature industriali, con possibile modifica degli impianti, si svolgeranno:

- dopo le ore 13.00 per gli interventi nei locali di cucina degli asili nido e spazio cuccioli (manutenzione frigo congelatori, piani di cottura, lavastoviglie, forni);
- dalle ore 7.30 alle ore 17.00 per gli interventi nei locali lavanderia degli asili nido, spazio cuccioli e scuole dell'infanzia per le lavatrici e per gli essiccatoi avendo cura di interdire l'accesso a qualunque persona (lavoratore o utente) nel locale interessato all'intervento.

Gli interventi programmabili che non hanno alta priorità saranno eseguiti al di fuori dell'orario di apertura del servizio e nei periodi di chiusura programmati nelle varie sedi.

I locali di cucina degli asili nido, al momento degli interventi da parte dell'affidatario, dovranno essere messi in sicurezza (spegnere i fuochi, allontanare le pentole calde, chiudere le valvole di gas, ecc.).

## **INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA DI FONDO (VETRI, PAVIMENTI, PORTE, ARREDI, ECC.)**

Gli interventi di pulizia straordinaria di fondo devono essere effettuati con l'utilizzo di macchine professionali.

Sono a carico dell'affidatario anche tutti i materiali necessari per espletare il servizio.

L'affidatario dovrà presentare il relativo "Rapportino lavori" a fine intervento.

L'affidatario dovrà essere in numero adeguato alla natura del servizio e dovrà adempiere all'obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

## **LAVORI DI INSTALLAZIONE DI ARREDI, ATTREZZATURE INDUSTRIALI, TENDE**

Tutte le attività di messa in opera degli arredi, delle attrezzature industriali e delle tende richieste, dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

Per tutti gli articoli da montare, l'affidatario deve rilasciare una dichiarazione di montaggio a regola d'arte (da allegare alla fattura), su carta intestata dell'impresa fornitrice, da parte del montatore. Lo stesso vale per gli arredi con altezza superiore a cm. 150, per cui dovrà essere attuato il fissaggio di sicurezza al muro.

Nel caso in cui il personale incaricato dalla scuola richieda di non effettuare l'installazione, l'affidatario dovrà farsi rilasciare una liberatoria firmata in modo leggibile dal Dirigente Scolastico o dal sostituto incaricato.

## **AREE DI DEPOSITI**

Non è possibile riservare aree di deposito del materiale da installare.

I materiali introdotti nelle sedi devono essere installati il giorno stesso.

## **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Saranno messi a disposizione i servizi igienici.

## **DISPOSIZIONI DI SICUREZZA**

È fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dal Committente;
- prestare la massima attenzione alla circolazione delle persone nelle aree

- interne;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (per es.: cunei in legno, ecc.);
  - depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;
  - depositare materiali in quantitativi non adeguati;
  - compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
  - fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e anche negli spazi esterni rientranti nel perimetro della scuola, controllando che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
  - utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
  - utilizzare il cellulare personale in orario lavorativo, l'uso sarà limitato a casi di comprovata necessità;
  - l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, ecc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

È permesso utilizzare il cellulare aziendale solamente per lo svolgimento della propria attività lavorativa: per chiamare e inviare e-mail ai clienti, per essere reperibile durante una trasferta, per accedere ad applicazioni aziendali come gli strumenti di comunicazione interna o la gestione delle attività.

### **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono a uso esclusivo dei lavoratori nel plesso.

### **ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE**

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) dell'affidatario e ne è vietato l'uso.

### **ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO**

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti, a esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

### **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'affidatario si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

È obbligo del Datore di Lavoro dell'affidatario formare e informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa dell'affidatario in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative (per es.: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze, ecc.).

### **MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale dell'affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

È fatto divieto all'affidatario di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

### **GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Tutte le sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. In tutte le sedi sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori dell'affidatario devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.

Ogni lavoratore che entra nelle scuole è tenuto a leggere il piano di emergenza e a seguire le indicazioni ivi riportate.

È cura dell'affidatario garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, qualora si azionassero i protocolli di allarme, vocale o sonoro, il personale dell'affidatario dovrà evacuare l'edificio e indirizzarsi verso il luogo sicuro attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza incendio presenti nei luoghi di lavoro.

### **MODALITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO**

L'accesso dei mezzi di trasporto deve avvenire in orari diversi da quello di ingresso e uscita degli alunni. Se la movimentazione avviene con alunni all'esterno deve essere presente un moviere messo a disposizione dall'affidatario.

L'accesso e il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali devono avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Prestare attenzione nell'entrare in una scuola con veicoli a motore se non appositamente previsto un percorso e un parcheggio sicuri.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

Nel caso di attività ricreativa all'aperto di alunni all'interno del perimetro scolastico, l'accesso di operai dotati di automezzi deve essere preliminarmente concordato.

È vietato parcheggiare cicli, motocicli e automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare i lavoratori dell'affidatario e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

### **POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso dello svilupparsi di polveri, l'affidatario si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

L'affidatario dovrà fornire informazioni circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate, al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata una loro adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

**BARRIERE ARCHITETTONICHE - PRESENZA DI OSTACOLI**

Lo svolgimento delle forniture e/o dei servizi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

**RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO**

Misure di prevenzione e protezione
<p>Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.</p> <p>Si raccomanda di prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento visto che i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m.</p> <p>Depositare i materiali e le attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.</p> <p>Non depositare o lasciare incustodite negli ambienti di lavoro i materiali e le attrezzature.</p> <p>Assicurarsi che i materiali depositati non possano rovesciarsi.</p>

**RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO E SOSTANZE CHIMICHE**

Misure di prevenzione e protezione
<p>Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e ne è vietato l'uso.</p> <p>L'affidatario garantisce che tutti gli utensili, le attrezzature, ecc. utilizzati nell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p>L'affidatario deve comunicare gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e fornire le relative schede di sicurezza.</p> <p>L'affidatario non deve depositare o lasciare incustoditi prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, soprattutto velenosi e/o infiammabili. All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (per es.: alcool, detersivi, ecc.) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide, l'affidatario deve arieggiare la zona, utilizzare il kit di assorbimento, che deve essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva, presente.</p>

## RISCHIO ELETTRICO

### Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

È vietato l'uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

I cavi devono essere disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo. In caso attraversino i passaggi o i corridoi devono essere o fissati a pavimento con segnaletica di pericolo o fissati a muro e soffitto.

L'affidatario deve verificare la portata delle prese prima di connettersi. Nessun elemento in tensione deve rimanere accessibile al contatto diretto, nemmeno per breve periodo.

Nei locali cucina sono presenti quadri elettrici di zona (Zona cucina) da cui sganciare l'elettricità delle apparecchiature oggetto della manutenzione poste negli stessi.

Il quadro elettrico generale su cui intervenire per sganciare l'elettricità di tutto l'edificio è segnalato nelle planimetrie di evacuazione.

Prima di interrompere l'alimentazione avvertire la dirigenza scolastica o l'addetto del personale ausiliario.

Prima di intervenire su qualsiasi quadro elettrico, di zona o generale, chiedere indicazione ai lavoratori AMES che operano in lavanderia/cucina o all'operatore AMES/ATA addetto all'accompagnamento.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro ed è vietato il collegamento alle ciabatte e alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice".

È fatto divieto all'affidatario di fare alcuna modifica agli impianti.

È vietato l'uso di stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

## RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

### Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti dove i lavoratori dell'affidatario svolgeranno la prestazione presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO, escludendo l'eventualità in cui l'attività specifica da svolgersi presenti un rischio identificato come ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori dell'affidatario devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, ai divieti sopra citati e alle procedure di gestione dell'emergenza precisate nel paragrafo "gestione dell'emergenza".

È cura dell'affidatario garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

## ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

### Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate di porte o nicchie contenenti apparecchiature, come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza, qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

Schiacciamento: prestare attenzione alla chiusura di porte, finestre, ante e cassette.

Caduta oggetti: prestare attenzione all'ordine e alla pulizia.

Armadietti pensili: rischio di trauma contusivo per colpi alla testa.

L'affidatario deve raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività e provvedere al loro smaltimento in accordo con la normativa vigente. Il Datore di lavoro deve verificare l'assenza di rifiuti o materiali di risulta alla fine degli interventi.

L'affidatario deve prestare attenzione a dove sposta gli arredi al fine di evitare urti con gli stessi o caduta degli stessi. Una particolare attenzione con armadiature ad ante a vetro (pellicolate e non): dovranno venire accatastate con le ante a vetro

rivolte verso una parete cieca o verso altri armadi ad ante prive di vetro. Essi non dovranno creare intralcio alle normali attività di sede.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono individuati i rischi residui da interferenza e le misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminarli/ridurli. Qualora l'attuazione di tali misure comporti costi della sicurezza da interferenza, la quantificazione di tali costi sarà effettuata nella sez. 03.

<b>RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Stima del rischio (PxM)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	lieve	In caso di operazioni in orario scolastico le aree di transito devono essere concordate e distinte da quelle utilizzate dall'utenza scolastica. L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio. Il Datore di Lavoro deve prevedere e garantire la separazione dei percorsi di transito.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione da parte di AMES/ATA con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato. Eventualmente stendere appositi stuoie in feltro antiscivolo e anticaduta.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di manutenzione	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio. Al termine delle operazioni i locali devono essere riconsegnati sgombri da materiali e puliti. Il Datore di Lavoro deve preventivamente individuare e comunicare agli insegnanti i locali oggetto delle operazioni e deve verificare lo stato dei locali alla fine degli interventi. Se l'area interessata dalle operazioni dovesse coincidere con uffici operativi, con attività non sospendibili, dovrà essere previsto un piano di ricollocamento delle attività amministrative/segreteria presso altro ufficio o stanza da riattrezzare provvisoriamente.

Rischio rumore	lieve	Eeguire in orario extrascolastico le operazioni che comportano l'immissione nelle aule scolastiche di rumore superiore a 50 dB(A) -rif. DPCM 14/11/1997), non tanto per effetti uditivi, quanto per effetti sulle condizioni di lavoro legate all'insegnamento e all'attenzione. Il Datore di Lavoro deve comunicare agli insegnanti interessati il calendario degli interventi fornito dal Committente.
Rischio di caduta di materiale dall'alto	medio	L'area deve essere circoscritta con idonea segnaletica. (per es.: PULIZIA TRAVI) Ogni movimento di materiali dall'alto deve avvenire entro l'area delimitata e a una distanza dalla stessa in modo da escludere ogni proiezione di materiale all'esterno dovuta alla caduta. Se l'area interessata dalle operazioni dovesse coincidere con uffici operativi, con attività non sospensibili, dovrà essere previsto un piano di ricollocamento delle attività amministrative/segreteria presso altro ufficio o stanza da riattrezzare provvisoriamente.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure che comportino costi e, pertanto, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Il Committente  
dott. Lulzim Ajazi\*

Dirigente Scolastico

Il Soggetto affidatario

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

**SEZIONE 03 Informazioni per il Committente** allegata alla Trattativa diretta in MePA per la fornitura di attrezzature industriali necessarie ai nidi: "Gabbiano", "Glicine", "Delfino", "S. Provolo" e "Cappuccetto Rosso" del Comune di Venezia.

PG 495844/2024

---

### INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda:

---

Sede legale:

---

Datore di lavoro:

---

Resp. SPP:

---

Preposto:

---

### Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.:

---

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

---

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

---

Posizione INAIL:

---

Posizione INPS:

---

### Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento

*(descrizione dettagliata e specifica dell'oggetto dell'appalto).*

Il contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di attrezzature industriali necessarie ai nidi: "Gabbiano", "Glicine", "Delfino", "S. Provolo" e "Cappuccetto Rosso" del Comune di Venezia.

**Mezzi/attrezzature antinfortunistiche**

*(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc., inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).*

---

---

---

---

**Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego**

*(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).*

---

---

---

---

**Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)**

*(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).*

---

---

---

---

**Dotazione di dispositivi di protezione individuale**

*(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).*

---

---

---

---

---

---

**Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto**

*(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).*

---

---

---

---

**Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse**

*(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).*

---

---

---

---

**Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)**

---

---

---

---

**Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto**

- 
- 
- 
- 
- 
- 

**Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto**

*(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).*

Rischi	Entità	Misure di prevenzione – protezione da adottare


Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Il Soggetto affidatario\*

---

\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.